

VADEMECUM PER LE PERSONE IN ARRIVO E PER CHI LE ACCOGLIE

➤ Cosa devono fare le persone che accolgono

DICHIARAZIONE DI OSPITALITA'

Entro 48 ore dall'arrivo chi ospita deve provvedere all'invio della **dichiarazione di ospitalità** compilabile digitalmente al seguente link:

https://www.comune.treviolo.bg.it/action:s_italia:ospitalita.cittadini.stranieri.apolidi

Il modello cartaceo è scaricabile qui:

https://www.comune.treviolo.bg.it/sites/default/files/allegatinews/ospitalita_cittadini_stranieri_apolidi_comunicazione.pdf,

deve essere inviato per mail a: protocollo@comune.treviolo.bg.it oppure consegnato all'ufficio protocollo nei seguenti orari:

lunedì, giovedì, venerdì ore 8:30-12:30

martedì ore 8:30-12:30 e 14:30-17:00

sabato ore 8:30-12:00

mercoledì chiuso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio della Polizia Locale contattando i numeri

Tel. 035 2059141

Cell.3356105885

Mail: polizia.locale@comune.treviolo.bg.it

PERMESSI DI SOGGIORNO

La permanenza in Italia dei cittadini ucraini è permessa per 90 giorni con il visto turistico. Per coloro che intendono richiedere il permesso di soggiorno devono prendere appuntamento in Questura o al CIR – Consiglio Italiano Rifugiati. La richiesta di appuntamento sostituisce la dichiarazione di presenza.

Il Consolato Generale d'Ucraina di Milano può rilasciare un certificato di identificazione ai loro cittadini eventualmente sprovvisti di passaporto nonché ad inserire sui passaporti dei cittadini ucraini i figli minori degli anni 16 sprovvisti di documenti.

Contatti CIR (Consiglio Italiano Rifugiati):

Per accedere si deve prendere appuntamento sul sito www.prenotabergamo.it oppure chiamare il call center al numero 800292110 (solo per prenotazione e non per informazioni)

Bergamo - Sala Laura Bassi (ex Enel) Via Giuseppe Mazzini, 6b.

Dal lunedì al venerdì: h. 8:30 – 12:30

Email: bergamocir.onlus@gmail.com

Il CIR lavora per favorire l'accesso alla protezione delle persone che fuggono da guerre e persecuzioni e per contribuire a costruire condizioni di accoglienza e integrazione dignitose, nel pieno rispetto dei diritti umani. A Bergamo il CIR nasce da un protocollo d'intesa tra Cooperativa Ruah, Caritas Diocesana Bergamasca, Patronato San Vincenzo, Comune di Bergamo, CGIL, CISL e UIL.

Contatti Questura

Per gli appuntamenti in Questura si attendono disposizioni in merito alle procedure.